



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL' INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"G. GALILEI"**
Via al Bacco - 23823 - Colico (Lc)
Tel. 0341/940.198 - C.F. 8300778 0139
E-mail:lcic806008@istruzione.it – **Pec:**lcic806008@pec.istruzione.it
Sito: www.galileicolico.edu.it



Ai docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Al DSGA
Al Personale ATA
All'Albo on line

Agli Atti

Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1, c. 14 della L.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, cc. da 1 a 4 e in particolare il c. 12 (d’ora in poi Legge);
PRESO ATTO	che l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano) e che lo stesso può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione <i>definiti dal dirigenrescolastico</i> ; 3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto; 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale Scuola in Chiaro;
TENUTO CONTO	delle proposte formulate dagli Enti Locali, delle proposte avanzate dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e dei genitori;
VISTO	l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”,ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
VISTE	le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
VISTI	gli obiettivi formativi individuati come prioritari, declinati dal comma 7, art. 1, della L.107/2015 citata;
VISTI	i Decreti Legislativi n. 62 e 66 del 13.04.2017;
VISTO	il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 1 marzo 2018;

VISTA	la L. 20 agosto 2019, n. 92, che introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica;
VISTA	la Nota ministeriale n. 7851 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PdM, PTOF)";
VISTO	il D.M. 35 del 22 giugno 2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
VISTO	il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
VISTA	la Nota ministeriale n. 1237 del 13 agosto 2021 – D.L. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico;
VISTO	le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)", aggiornate al 5 agosto 2022 dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), per la ripresa delle attività didattiche in presenza
PRESO ATTO	della necessità di continuare ad adottare misure di contenimento del contagio, dettata dal persistere della situazione emergenziale;
CONSIDERATA	l'esigenza di aggiornare i Regolamenti e il Patto educativo di Corresponsabilità d'Istituto;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione di incontri informali e formali;
TENUTO CONTO	di quanto già programmato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
ACCERTATA	la consistenza della popolazione scolastica e i relativi bisogni formativi emergenti, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali;
CONSIDERATE	le risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel RAV 2020, in particolare i punti di forza e di criticità emersi, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati;
CONSIDERATI	i risultati scolastici registrati al termine dell'a. s. 2022/23;
SENTITO	il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
RICHIAMATE	le scelte di amministrazione, di gestione e di organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

EMANA

le seguenti linee d'indirizzo per la revisione annuale
del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s. 2022/23.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 è necessario per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'a.s. 2021/22, quando le scuole non avevano ancora a disposizione i dati e le analisi del nuovo RAV e la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio. La revisione annuale del PTOF dovrà prevedere e includere le seguenti azioni:

- **aggiornamento del Regolamento d'Istituto** nelle parti relative all'organizzazione del servizio scolastico, con riferimento alle disposizioni adottate nell'a. s. 2022/23 ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico e revisione e aggiornamento dei Patti educativi di Corresponsabilità educativa;

- aggiornamento del **Curricolo verticale d'istituto integrato con l'educazione motoria nella scuola primaria relativamente alle classi quarte e quinte;**
- **progettazione dell'attività di arricchimento dell'offerta formativa annuale**, che sia sostenibile nella sua realizzazione, stante l'attuale situazione emergenziale, e che sia fortemente correlata al curricolo e alle priorità individuate nel RAV e agli obiettivi del PdM;
- **eventuale programmazione di percorsi formativi di recupero degli apprendimenti**. Il corpo docente metta in atto strategie e progetti che possano supportare gli alunni in difficoltà;
- **adozione di prassi e modalità di insegnamento per il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere**. A tal fine è necessario che il corpo docente della scuola primaria e secondaria contribuisca al miglioramento attraverso specifici progetti e percorsi;
- **progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e atti a favorire la personalizzazione degli obiettivi formativi e dell'azione didattica**. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i progressi della tecnologia hanno trasformato il modello pedagogico, dalla differenziazione alla personalizzazione, puntando ad un'azione didattica inclusiva per tutti e non solo per i soggetti con bisogni educativi speciali certificati. Valorizzando le potenzialità di ogni alunno/a e ricercando mediazioni didattico-culturali, è opportuno mirare alla strutturazione di un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche individuali. A tal fine è necessario che il corpo docente di tutti e tre gli ordini di scuola contribuisca alla progettazione e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, anche e soprattutto attraverso la frequenza di corsi di formazione attivati dalla rete di ambito, dalle diverse reti di scopo cui la scuola partecipa o dalla stessa istituzione scolastica;
- **adozione di prassi e modalità di insegnamento atte ad implementare la motivazione all'apprendimento degli alunni**. Il senso di efficacia e i risultati di apprendimento migliorano in contesti didattici che favoriscono l'interdipendenza positiva tra discenti. Pertanto sono da promuovere situazioni di *apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, *debate*, realizzazione di "compiti autentici" come attività ordinaria della classe), approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) e laboratoriali.
- Prevedere un **piano triennale di formazione del personale** in modo da poter miglioramento degli apprendimenti degli alunni

Dopo la predisposizione del RAV, che sostiene la scuola nella definizione delle priorità da raggiungere e nella individuazione degli obiettivi di processo, la scuola pianificherà di conseguenza i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, che, da norma, è parte integrante del PTOF.

La revisione e l'aggiornamento annuale del PTOF deve essere elaborata dalla Funzione Strumentale PTOF e Curricolo verticale e dalla relativa Commissione, entro il 18 ottobre prossimo, per essere portato entro lo stesso mese di ottobre 2022 all'esame del Collegio docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e della complessità di questo nuovo anno scolastico in contesto emergenziale, il Dirigente scolastico ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che ciascuno possa apportare il proprio contributo in termini di implementazione delle misure di sicurezza e di miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'istituto.

Il seguente atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la revisione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Leda Montinaro

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.